

□□□

I nodi vengono al pettine

Il genitore obbligato a versare l'assegno di mantenimento e il rimborso del 50% delle spese straordinarie

R

Revisione dell'assegno di mantenimento

sono cambiati costi ed entrate delle famiglie

*avv. Francesco Valentini**



La pandemia ha radicalmente cambiato l'economia delle famiglie italiane e, in particolare, di quelle separate.

L'entità di queste "entrate" resta rigorosamente "riservata" e il genitore non collocatario dei figli non può

Si sottraggono alla valutazione, inoltre, anche i “consistenti” redditi da lavoro non dichiarati dal datore di lavoro.

Con il Covid 19 sono chiuse le scuole, non si può uscire da casa, la vita sociale dei figli non esiste e, quindi, non si può lavorare.

L'altro genitore (già penalizzato da provvedimenti economici predisposti per i figli dai tribunali sbilanciati a favore del genitore che ha la custodia esclusiva) non può lavorare.

Stando alle recenti ordinanze della Cassazione sul pagamento parziale dell'assegno di mantenimento per il genitore che ha la custodia esclusiva, si può dire che il genitore che ha la custodia esclusiva non può lavorare.

Resta indispensabile **presentare una richiesta di revisione, con trattazione d'urgenza, delle disposizioni economiche** del precedente provvedimento di affidamento esclusivo, sia per il genitore che ha la custodia esclusiva, sia per il genitore che ha la custodia paritetica.

Avendo ambedue i genitori difficoltà economiche, si può dire che il genitore che ha la custodia esclusiva non può lavorare, e il genitore che ha la custodia paritetica non può lavorare.

Le difficoltà non possono essere subite solo da un genitore, mentre l'altro pretende, per intero, somme di denaro per il mantenimento dei figli.

* francesco.valentini@outlook.it - tel.

+39 347 1155 230.